



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Aggivnta Del R. M. Bartolomeo Dionigi Da Fano. Alla Cronologia
Ecclesiastica.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

A G G I V N T A
DEL R. M. BARTOLOMEO
 DIONIGI DA FANO.

Alla Cronologia Ecclesiastica.

DEL REVER. P. F. ONOFRIO PANVINIO.
 Dell' Anno della Natività del Saluator del Mondo.
 M DLXVI. fino al M. DC.

Pontefici. Anni dell' Imp. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
di
Chri-
sto.

Anni
del
pōtefi
ce.

Anni
dell'
Impe-
rio
d' Ori-
ente.

1566

I

ccxx
iv

Pio v. dal Bosco, villa vicina ad Alessandria della Paglia, Michele figl. di Paolo Ghisleri, dell'ordine de Dominicani, di Vesco-uo di Mondou, & Card. della S. Rom Chiesa. tit. di S Maria della Minerua, fù creato Pada a' 7. di Gennaio, & consecrato a' 17. se-dette anni 6. mesi 3 giorni 6.

Gieronimo Rusticucci da Fano Cardinale della S. Romaaa Chie-fa, huomo chiarissimo.

Il Regno del Giapon in India riceuè la fede di Christo.

Tomaso Hordingo, Nicolò, Sà-dero, Tomaso Eschin, Guilelmo, Alleno, Tomaso, Stapleno, Copo Teologi Inglesi, Esuli in Fiandra per la Catholica Religione scri-uerono contra gli heretici d' Ingil-terra.

Disputa di Londra, presente la Regina Elisabetta frà i Catholici, e gli heretici, oue gli heretici con-uinti dallè ragioni, fecero per for-za tacere i Cattolici.

1567

2

Vrico Conte di Helfenstein ri-tornò alla Catholica fede, & scac-ciò dal suo stato gli heretici.

3

Dieta in Augusta de' Prencipi, & delle città Franche della Ger-mania, chiamata dall' Imperator Massimiliano II. per la guerra Turchesca.

Diete fatte in Possonia, & in Vienna de i Baroni Ongari dell' Arciduca Carlo, per l'istessa Ca-gione.

Heresia de' Caluinisti si sparge per la Fiandra, & gran moti ne se-guirono.

Guerra Turchesca in Ongaria. Solimano Rè de' Turchi morì a' 14. di Settembre, in campo sotto Seghetto in Ongaria.

Selim ii. Ottomano, figliuolo di Solimano v. Imperatore de i Turchi in Costantinopoli, anni 8.

Giulio da la Rouere, Cardinale d' Urbino, cviji. Arcivescouo di Rauenna, anni 12.

4

Duca d' Alua mandato da Filip-po Rè di Spagna in Fiandra ad acquerar i rumori suscitati da-gli heretici, fa morir molti Pren-cipi di Frandra.

Gli heretici pigliano le arme in Francia, sotto potenti capi, & fanno fatto d' arme co i Cattolici, condotti dal Rè Caro ix.

47

48

Anni di Christi.	Anni del. Pon.	Pontefi.	Anni dell'Imp.d'Occidente.	Imp. Romani.	Anni dell'Impe. d'Oriente.
1568	3	Maria Regina di Scotia fugge dal suo Regno dalle mani de' suoi Baroni heretici, per andar à trovar il Rè di Francia già suo Cognato, e toccando Inghilterra, fù dalla Regina Inglese fatta prigiona, e dopò alquanti anni fatta decapitare.	5	Il Principe d'Orange vâ in Fiandra con grosso essercito di Alemani. Guerre, e tumulti grandi in Francia, e nella Fiandra per conto della Religione. Rumore in Inghilterra, & in Scotia per la istessa cagione.	2
1569	4	Pio V. Papa manda soccorfo di gente, e di danari al Rè di Francia contra gli Vgonotti. Dà il titolo di gran Duca a Cosmo de Medici, Duca di Fiorenza.	6	Disputa fra i Catholici, e gli Heretici in Altebur di Sassonia. Rotta data a gli Heretici in Francia, con la morte del Principe di Condè lor capo.	3
1570	5	Il Pontefice Pio V. s'affatica per vnire i Principi Christiani contra il Turco. Fede di Christo si dilata grandemente nell'Indie, essendo abbracciata da molti Rè, e popoli di quelle parti.	7	Selim Rè de' Turchi muoue guerra a Venetiani, e manda le sue gentia prender Cipro. Pace in Francia frâ il Rè, da i principi Vgonotti. Egidio Burdino huomo catholico, e gran dotto. Francesco Baldouino Giurifconsulto dottissimo, lasciando la setta di Caluino, e tornando alla catholica Religione, scopersete vergognose cose di Caluino suo Maestro.	4
1571	6	Pio v. conclude finalmente la Lega frâ lui, il Rè di Spagna, e i Venetiani, onde si fâ vna potentissima armata, per ostare alle forze del Turco.	8	I Turchi s'impatroniscono à forza del Regno di Cipiri. Armata christiana della Lega si affronta con la Turchesca, e ne acquista vna notabil vittoria, cò che liberò ventimila Schiavi christiani, ch'erano sù l'armata nemica.	5
1572	1	Pio v. Papa morì il 1. di Maggio, vacò la sede giorni 11. Gregorio xiii. Bolognese, Vgo Buoncompagno, figliuolo di Christoforo, di Prete Cardinale, tit. di San Sisto, fù creato Papa alli 13. di Maggio, e coronato a' 25. nel giorno della Pentecoste, sedette anni 12. mesi 10. giorni 27.	9	Vccisione grandissima di heretici in Francia. Hieremia cxli. Patriarca di Costantinopoli, Ignatio d'Antiochia, Germano di Gierusalem, e Siluestro di Alessandria. Giuanni Maldonato Gesuita, e ne le dispute, e nelle prediche conuince li Caluinisti in Sedaño.	6
1573	2	Il Pont. Greg. xiii dette grossa somma di danari al Rè di Francia, accioche potesse mantener la guerra contra gli Vgonotti, & estinguerè quella ria semenza.	10	Venetiani fanno la pace con il Turco. Henrico fratello del Rè di Francia eletto Rè di Pollonia.	7

Mandò

Anni
di
Chri-
sto.
Anni
del
pöte-
fice

Pontefici. Anni dell'Imper. d'Occidente. Imp. Romani.

1574 2 Mandò il Pontef. il Card. Mo-
rone a Genoa ad acquetar i rumo-
ri nati in essa fra nobili, che prese l'
armi, s'erano diuisi in due fattioni
Carlo ix. Rè di Francia morì, e
li successe.

Henrico iii suo fratello abban-
donando la Pollonia, anni 15.

Cosmo de' Medici gran Duca
di Fiorenza morì, li successe Fran-
cesco suo figliuolo, anni 12.

1575 3 L'anno Santo del Giubileo xi.
Cominciò la peste, che durò an-
che l'anno seguete in alcune città
di Italia, Venetia, Milano, e Tréto.

La Francia trauagliata da gran
moti di heretici.

Cercano gli heretici di Germa-
nia di tirar il Patriarca di Costan-
tinopoli, & i Greci alla loro setta,
che non solo non gl'accettò: ma
scrissse etiandio contra di loro.

1576 4 Parlaméto di Bles di tutti li stati
della Francia, con la presenza del
Legato Apost. fatto dal Rè per ri-
mediar alle cose della Religione.
Bologna fù fatta Arciuelsouato
dal Pontefice Gregorio xiii.

1577 5 La Francia grandemente traua-
gliata dell'arme de gli Vgonotti.

1578 6 Sebastiano Rè di Portogallo, è
ucciso col suo essercito da i Mori
nel Regno di Fez, alli 4. d'Agosto
Giacomo Billio Prunco, monaco
di S. Michiel dell'Eremo, Loren-
zo Surio Cartusiano, Martino Cro-
mero, Pietro Canisio, Francesco
Turriano, Gesuiti, Scrittori illu-
stri, e Cattolici.

1579 7 Gregorio xiii. institui diuersi
colleggi assegnandoli grosse entra-
te, per sollennar le miserie de' scae-
ciati di varie nationi, non solo in
Roma: ma etiandio in diuersi al-
tri luochi della Christianità.

Stefano Rè di Pollon. accetta i Te-
luti nel suo Regno, e gli fa edifi-
car in Pollon. vna Chiesa, e Mon-

10 I Turchi tolsero la Goletta, &
il Regno di Tunisi all' Christiani.
Selim Rè de' Turchi morì alli
15. di Decembre.

Amorath Othomano figliuolo
di Selim, vi. Imperator de' Turchi
in Costantinopoli, anni...

11 Ridolfo d' Austria, figliuolo
dell'Imperator Massimiliano, elet-
to Rè de' Romani in Augusta.

Stefano Battori fù da' Polachi
ellecto loro Rè, e coronato l'anno
seguento in Cracouia alli 22. di
Aprile.

12 Massimiliano Imp. morì alli...
L'Imp. Ces. Ridolfo d' Austria,
figliuolo dell'Imp. Massimiliano
Rè de' Romani, Pio, Felice, Augu-
sto, fù electo nella Dieta di Ratif-
bona alli...

1 Noui tumulti in Fiandra, e
guerra crudel de' Principi heretici
còtra' l'Rè di Spagna lor Signore.

2 Giacomo Arc. di Teueri, & Ce-
bardo Arc. di Colonia, & il Vesc.
di Salburg, d'ordine dell'Imp. trat-
tano in Colonia co' Commissarij
del Rè Filippo di Spag. d'acquetar
le crudel guerre del a Fiandra, e di
ridur quei popoli alla vera relig.
Christoforo Boncompagno Bo-
lognese, cviii. Arc. di Rauenna.

3 Alessandro Farnese Principe di
Parma Valoroso capitano Gene-
ral del Rè di Spagna, in Fiandra,
dà molte rotte a gli heretici, e prè-
de molte delle loro città.

Henrico iii. Rè di Francia insti-
tuisce l'ordine de i Cauallieri di
San Spirito.

Anni di Christo.	Anni del. Pon.	Pontefi.	Anni dell'Imp.d'Occidente.	Imp. Romani.	Ann dell'Impe. d'Oricnte.
1580	8	Il Concilio Romagenſe in Frãcia fatto da Carlo Borbone Cardinale della fanta Rom. Chieſa, per accettar i decreti del Concilio di Trento. Il Regno di Portogallo di nuovo ſi riunifce con quello di Spagna, dalqual per 1110. anni era ſtato diuiſo.		Filippo Rè di Spagna ſ'impadronì del Regno di Portogallo, ſcacciandone Don Antonio, che dal popolo di Liſbona, e d'alcuni Baroni era ſtato eletto Rè. La Catholica Religione in Inghilterra fù per editto Regio totalmente leuata, con pena di morte à chi l'eſſercita in qual ſi voglia picciol coſa, ò non denuncia quelli che l'eſſercitano.	6
1581	9	In Londra Emundo Gieſuita, Sherino molti altri huomini nobili, e dotti fur uccifi per la fede Catholica.		Ghilberto Donao hereſiarca pubblica in Gineura vn libro pieno di beſtemmie contra la Santiffima Trinità, onde da g'altri heretici, è di quella città ſcacciato, per i gran rumori, che frà loro per queſto ſi leuauano. Natale de'Conti diligente hiſtorico.	7
1582	10	Il Pontefice Gregorio xiii. pubblicò la correptione dell'anno, di ſuo ordine fatta. Il Cardinale di Ghifa fù al Concilio di Trento.		In Frãcia fù accertata la correptione dell'anno fatta dal Pontefice Gregorio xiii.	6
1583	11	Henrico iii. Rè di Francia, con l'asſiſtenza del Legato Apoſtolico fà in Parigi proceſſioni ſoleniffime col Santiff. Sacramento, il che imitando molti popoli del ſuo Regno, veſtitifi di tela bianca con Croci di legno in ſpalla, caminauano proceſſionalmente dieci, venti, e più leghe, pregando Dio per la quiete del Regno, e per la eſtintione delle hereſie. Sinodo di Turone per accettar il Concilio di Trento.		Gebardo Arcieſcouo di Colonia cade nella hereſia Luterana, per poter pigliar moglie, ond'è dal Pontefice ſcommunicato, e priuato dell'Arcieſcouato. Giacomo Mazoni da Ceſena Filoſofo, e Theologo profundiff. Ruberto Belarmino Gieſuita ſcriſſe, dottamente contra gli heretici. Gieronimo Bardi Fiorentino, conduceſino à queſti tempi la ſua Cronologia.	9
1584	12	Molti capi, ò Miniſtri de gli heretici, auedutiſi del lor errore, tornarono queſti anni alla obediẽza della Catholica Rom. Chieſa. Francesco Toledo, Benedetto Pererio, Francesco Ribiera Gieſuiti, Theologi, e Filoſofi famoſi. Francesco Panicarola Milanefe Veſcouo d'Aſti, Minor Oſeruant, dotto, e facondiſſimo predicator.		Gli heretici di Germania, non potendo tirare Ieremia, Patriarca di Coſtantinopoli alla lor falſa Religione, l'accuſano ad Amorath, Imp. de Turchi, ch'ei conſpiraua col Papa contra di lui, onde n'è poſto prigione, poi mandato in eſſilio, e fatto in ſuo luoco. Macario cxliiii. Patriarca Coſtantinopolitano. Fin qui dura la Cronica del Genebrardo.	10

Grego.

Anni
Chri-
sti
1585

Anni
del
Ponte-
fice.

Pontefici. *Anni dell' Imperio d'Occideme. Imp. Romani*

Anni
dell'
Impe-
rio. d
Ottien-
te.

Gregorio xiii. Papa morì alli
10. d' Aprile. Vacò la sede giorni
13.

Sisto v. da Montealto, Castello
della Marca d'Ancona, Felice Pe-
retti, dell'Ordine de i Minori, di
Cardinale, tit. di S. Gieronimo de
i Schiauoni, fù creato Papa alli 24.
d' Aprile, e coronato il primo di
Maggio, sedette anni 5. mesi 4.
giorni 3.

Sisto v. scomunica Henrico
Rè di Nauarra, & Henrico Prin-
cipe di Condè, per essere heretici,
e li fa inhabili alla successione del
Regno di Francia.

Sisto v. mandò Giouanni Batti-
sta Santorio, Vescouo di Tricari-
co, suo Legato a' Cantoni Catho-
lici de i Suizzeri, per mantenerui
la Cattolica Religione, che per
la vicinanza de gli heretici corre-
ua gran pericolo di perderuifi, che
con la sua diligenza, e destrezza
vi fece gran frutto.

Francesco de' Medici, gran Du-
ca di Toscana morì, e li successe
Ferdinando iii. gran Duca, suo
fratello, che prima era Cardinale.

Libreria famosissima, e copio-
sissima eletta in Roma dal Ponte-
fice Sisto v.

Manda il Pontefice suo Legato
in Polonia il Cardinale Aldobran-
dino, per acquetar i gran rumori,
che vi erano, che pacificato il tut-
to, fù l'anno seguente liberato l'
Arciduca Massimiliano.

9 Gli Ambasciatori de i Rè del
Giapone giunsero à Roma, dopo
il viaggio di tre anni, e più, à ba-
sciare il piede al Papa, & à render-
li obediienza, guidati da alcuni
Giesuiti.

Galparo Visconte cxxiv. Arci-
uescouo di Milano.

Christoforo Clauio, Germano
Giesuita, Matematico illustre.

Didaco Stella, & Filippo Diez,
Minori Obseruanti. Tomaso de
Trugillo Dominicano Theologi.

Henrico Henriquez, Francesco
Ledesma, Ludouico Molina, Gie-
suiti, e famosi Theologi.

10 Drizzò il Pontefice in Roma
molti obelisehi detti Aguglie, &
ornolla di molte fabriche, strade,
& aquedotti.

Francesco Gonzaga, Minor Obser-
uante, Bartholomeo Medina, Do-
menicano, Martin Nauarra, Do-
menico Bannes, Theologi, e Scrit-
tori illustri.

11 Stefano Bathor Rè di Polonia
morì, fur eletti in suo luoco, per
discordia de gli Elettori, Massimi-
liano d' Austria, fratello dell' Im-
peratore, & Sigismondo Principe
di Suetia, che perciò ne vennero
alle arme, e vi restò Massimiliano
prigione.

12 Armata potentissima di Filippo
Rè di Spagna si muoue contra In-
ghilterra, qual parte da Drago,
famoso capitano della Regina Isa-
bella, parte (e la maggiore) dalla
horribil fortuna di quei mari, fù
rotta, e fracassata, e pochi ne tor-
narono a saluamento in Spagna.

Henrico iii. Rè di Francia essen-
dosi ribellato Parigi, fece ucci-
dere il Duca di Ghisa, & il Car-
dinal suo fratello, e mise prigioni
molti Prelati, e Baroni principali
del Regno da che nacque poi la
sua morte, e la quasi total rouina
della Francia.

Henrico

Anni di Chri. sto.	Anni del Ponte.	Pontefici	Anni dell' Imperio d'Occidente.	Imp. Romani.	Anni dell' Imperio d'Oriente.
1589	5	Henrico iii. Rè di Francia, mentre assedia Parigi, fù da vn Frate di San Domenico, che genuflesso li porgeua vna lettera, ucciso con un coltello, che haueua il taglio da tutte due le bande.	13	Henrico Quarto Rè di Nauarra, fù da i Prencipi del sangue Re- gio accettato per Rè di Francia, poiche in lui per successione ricadeua il Regno, ma per esser egli heretico, e perciò priuo dal Pontefice di poter succedere, non fù accettato da molti Prencipi Catholici, anzi fatta vna Lega fra loro Valorosamente lo combattono. Ludouico Carbone, Stefano Guazzo, Celare Baronio, dotti, & illustri Scrittori.	15
1590	6	Sisto Quinto Papa morì alli 27 d' Agosto. Vacò la sede giorni 18. Urbano Settimo, Romano, Giouanbattista Castagna, figliuolo di Cosmo, di Cardinale, tit. di San Marcello, fù creato Papa alli 15. di Settembre, sedette giorni 13. morì alli 27. Vacò la sede mesi 2. giorni 9. Gregorio xiii. Milanese, Nicolo Sfondrato, figliuolo di Francesco, di Cardinale, tit. di S. Cecilia, fù creato Papa a' 15. di Dicembre, e coronato agl' 8. sedette mesi 10. giorni 10.	14	Lorenzo Priuli creato xv. Patriarca di Venetia, riforma con somma diligenza, e paterna carità, & affetto lo stato Ecclesiastico di quella città. Cominciò questo anno per tutta Italia vn' horribil carestia, che durò anche l'anno seguente. Rodolfo Tuffignano Vescouo di Senegaglia, Theologo, & illustre Scrittore. Lorenzo Massa Secretario della Signoria di Venetia, huomo di gran dottrina, e bontà.	16
1591	1	Il Pontefice Gregorio xiv. manda grosso soccorso, e di danari, e di gente Italiana alla Lega de i Prencipi di Francia contra il Rè di Nauarra. Gregorio Decimoquarto Papa morì a' 15. d' Ottobre. Vacò la sede giorni 13. Innocentio Nono Bolognese, Giouan Antonio Fachinetti, di Cardinale. tit. di Santi Quatro, fù creato Papa a' 29. d' Ottobre, e coronato a' 2. di Nouembre, sedette mesi 2. giorni 1. morì a' 30. di Dicembre infìn dell' anno. Vacò la sede mesi 1.	15	Inocentio Nono Sommo Pontefice dette gran segni di suprema bontà, leuando molte grauezze imposte a' suoi sudditi, mettendo grande abbondanza in Roma, e quando il Mondo aspettaua da lui grandissimo bene, morte lo tolse con dolor uniuersale di tutto il Christianesimo: ma in particolar della Italia,	17

Anni Chri- sti sto.	Anni del Ponte- fice.	Pontefici. <i>Anni dell' Imperio d'Occidente. Imp. Romani</i>	Ann dell'i Impe- rio d'Or- ente,		
1592	ccxx xv. I	<p>Clemente viii. Fiorentino, Hippolito Aldobrandino, figliuolo di Siluestro di Cardinale, tit. di San Pancratio, e Sommo Penitenziere fu creato Papa a i 30. di Gennaio, e coronato alli 12. di Febraio.</p> <p>Alessandro Farnese Duca di Parma, soggiogata quasi tutta la Fiandra al Rè di Spagna, essendo passato in Francia in seruitio della Lega vi restò ferito, & tornato in Fiandra morì.</p> <p>Rainuccio Farnese succedè al Padre nel Ducato di Parma, e di Piacenza.</p> <p>Carlo di Lorena eletto da Cattolici Vescouo d'Argentina, contra il voler de gli heretici di quella città.</p>	16	<p>Henrico Henriquez Gesuita, Francesco Ledesma Gesuita, Ludouico Molina Gesuita, Theologi, famosi Scrittori.</p> <p>Turchi fanno gran danno nella Vngaria.</p> <p>Nella Francia s'inaspriscono ogn'hora più le guerre ciuili, & il Rè tiene assediato Parigi.</p> <p>Candia è traugiata dalla peste.</p>	19
1593	2	<p>Il Rè Henrico manda il Duca di Niuers a Roma, per ricòciliarfi col Papa.</p> <p>Il Duca di Parma, è creato dal Papa Confaloniere di S. Chiesa.</p> <p>Nella Fiandra, dopò la morte del Duca Farnese, fanno gli heretici molti acquisti.</p> <p>In Vngaria continua la guerra trà gl' Imperiali, & i Turchi.</p>	17	<p>Palma fortezza principiata da i Venetiani, sù i confini del Friuli.</p> <p>Trattano i Parigi di creare vn Rè Cattolico in Francia.</p> <p>Henrico Rè di Nauarra, si dichiara Cattolico, & è da alquanti Vescoui ribenedetto in San Dionigi.</p>	20
1594	3	<p>Parigi, Lione, & molte altra grosse città della Francia, si danno al Rè dopò la sua conuersione, & molti principali Baroni, tornano alla sua obbedienza.</p> <p>Il Rè Henrico, e ferito d'vn coltello in bocca, da vn giouanetto, alleuo de i Gesuiti, onde ne sono essi scacciati di Francia, & vao di loro appiccato, & il giouanetto squartato viuo.</p> <p>Il Papa Canoniza S. Giacomo Polono dell'Ordine de i Predicatori.</p>	18	<p>Molte prouincie del Giappone accettano la fede di Christo.</p> <p>Si fa guerra alla scoperta trà il Rè di Francia, e quel di Spagna.</p> <p>I Turchi pigliano Giauarino in Vngaria.</p> <p>L'Arciduca Ernesto successor del Farnese nella Fiandra, fa diuerse fattioni contra gli heretici.</p> <p>Sigismondo Principe di Transiluania, si ribella dal Turco, & si vnisce con l'Imperatore.</p> <p>Armata Turchesca in Puglia.</p>	21

Anni
di
Chri-
sto.

Anni
del.
Pon.

198

C R O N O L O G I A

Pontefi.

Anni dell'Imp. d'Occidente.

Imp. Romani.

Anni
dell'
Impe-
rio Ori-
entale.

1595

4

Il Papa ribenedisce il Rè Henrico iv. di Francia, è di Nauarra, & riconciliatolo con la Chiesa, li dà il titolo de' suoi predecessori nel Regno di Francia, onde quasi tutto il Regno, e la maggior parte de i Baroni tornano alla sua obbedienza.

Il Patriarca d'Alessandria, viene alla obbedienza del Pontefice Romano, & i Vescou di Russia fanno anco essi il simile.

Il Principe Transilvano, dà molte percosse à Turchi.

Il Papa manda grossi aiuti di danari, e di gente all'Imperator.

Passa il Duca di Mantoua, con buone forze in seruitio dell'Imperator.

19

Marin Grimani, eletto Doge di Venetia, in luogo del morto Ciogna.

Strigona presa da gl'Imperiali, con uccisione di molti Turchi.

Continua la guerra trà Francia e Spagna.

Nella Fiandra seguitano ogni hor più le fattioni, trà Spagnuoli, e Fiamenghi, essendoui andato Governatore l'Arciduca Alberto Cardinale.

Amurath Imperator de' Turchi muore.

Mehemetto suo figliuolo, li succede nell'Imperio.

Don Antonio, detto Rè di Portogallo, morì questo anno in Parigi.

1596

5

Manda il Papa vn Cardinale, suo Legato in Francia, & vi è accettato dal Rè con somma allegrezza.

Tornano à fiorire gli studii in Parigi.

In Parigi, vno si finge esser Christo, & è fatto morire.

Vn'altro si nomina figliuolo, del Rè Carlo ix. & è appiccato.

Il Principe di Condè, d'anni sette per opera del Rè Christianissimo di Francia, e di Nauarra, si fa Cattolico, & è da lui dichiarato suo successore, quando non habbia figliuoli.

Il Drago famoso corsaro Inglese, morì nel ritornare dall'Indie Occidentali.

20

In Spagna, si scuopre vn'esser quel Carlo, che sù già fatto morire dal Rè suo padre, è preso, nè di lui si è saputo mai altro.

Texera Portugese Dominicano dottissimo Theologo, e diligentissimo scrittore, delle Genealogie de i Principi.

Il Caietano già grandissimo heretico, & huomo di gran conto, torna alla Fede Cattolica, e con le prediche, e scritti la difende dalle false imputationi de gli heretici.

Molti

Pontefici. Anni dell' Imper. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
di
Chri-
sto.

Anni
del
Ponte-
fice.

Anni
dell'
Impe-
rio d'
Orien-
te.

1597

6

Molti principali heretici, si fanno Cattolici in Parigi, e per tutta la Francia, a imitatione del lor Rè.

Il Duca di Ferrara, muore senza figliuoli, e lascia herede Don Cesare suo nipote.

Il Papa, ricadendo il Ducato di Ferrara alla Chiesa, per essere estinta la discendenza legittima de gli Estensi, intina la scomunica a Don Cesare, se non restituisse alla Chiesa quel Ducato.

Manda il Papa, il Generale de i Francescani, a trattar pace trà Fràcia, e Spagna, che felicemente la conclude, restituendo Spagna, quanto haueua occupato di Francia, in quella guerra.

Il Turco passa in persona in Vngaria, e data vna rotta a gl'Imperiali prende Agria.

23

Amiens, e tolto da gli Spagnuoli a Francia; ma il Rè va in persona a racquistarlo, e data vna percossa all' Arciduca Alberto, lo recupera.

L' Arciduca Alberto d' Austria rinuncia il Cardinalato, e piglia per moglie la principessa di Spagna, con dote di tutta la Fiandria.

Alcuni Vascelli d'Olanda, che quasi per due anni haueuano nauigato per l'Oceano Settentrionale, per arriuare in Leuante, giunti alla nuoua Gembla, Isola inculta di ducento miglia di longhezza, poco distante da i liti della Tartaria, vi si fermarono trà i ghiacci tre mesi, che mai videro il Sole; ma di continuo gli luceua la Luna, non hauendo il modo di passar più oltre, tornarono al fine di questo anno in Amsterdam.

3

1598

7

Il papa fatto fare esercito, per pigliarsi Ferrara, spauentò di modo Don Cesare, che ritiratosi d'accordo nel suo Ducato di Modena, e di Reggio, gli cedette Ferrara, e tutti i suoi luoghi.

Quabacondono Imperator del Giappone, vi fa che vi si predichi la fede di Christo, fa crocifiggere sei Frati di S. Francesco, offeruanti con cinquecento Giaponesi Christiani.

Il papa si trasferì a Ferrara, e stette alquanti mesi.

Filippo ii. Rè di Spagna muore.

Filippo iii. suo figliuolo, gli succede ne' suoi stati, e piglia per moglie vna nipote dell' Imperator.

24

Gl'Imperiali recuperano Giauarino, con l'arte d'vn Capitano Francese, e fanno buoni progressi contra Turchi.

Gli Irlandi si ribellano a gl'Inglesi, & aiutati da Spagna, li danno molte percosse.

Il Conte Mauritio General, de gli stati ripiglia in Fiandria alquanti luoghi, e fa diuerse fattioni con Spagnuoli.

I Persiani, & i Tartari, s'vniscono a danni del Turco.

L' Arciduca d' Austria, trauglia gli stati del Rè di Polonia.

Il prencipe di Trasilvania mal sodisfatto da l'Imperator rinuncia la Trasilvania al cardinal Batten.

Il Teuere allaga tutti i luoghi bassi di Roma.

4

Anni
di
Chri-
sto.Anni
del
pont.Pontefici- *Anni dell'Imperio d'Occidente. Imp Romani.*Anni
dell'
Impe-
d'Ori-
ente.

1599

8

Il Rè Henrico iv. di Francia ri-
mette nel Pontefice la contesa,
che egli hà col Duca di Sauoia,
del Marchesato di Saluzz.

Tratta il Rè Christianissimo
col Papa d'esser dispensato à pi-
gliar moglie, repudiando la sorel-
la del Rè suo predeceffore.

Il Rè di Francia comanda, che
in tutti i luoghi de i suoi stati sia
riposto l'vso della Religione Cat-
tolica, comportando (per fuggire
inconuenienti maggiori) che in
alcuni si possa esercitare anco la re-
ligione pretenfa riformata.

23

La forella del Rè di Francia, e
di Nauarra, è da lui maritata nel
Prencipe di Lorena, Marchese di
Duponte.

La Principessa di Spagna, mari-
tata nell'Arciduca Alberto, passa
in Fiandra, & vi è accettata per
Signora da Fiaminghi, che erano
à diuotione del Rè suo fratello.

Gl'Imperiali danno vna gran
rotta al Cardinal Battori, in Tran-
siluania, con la morte di esso Car-
dinale.

5

1600

7

Si celebra in Roma l'Anno San-
to con gran concorso, e diuotione
de i popoli Cattolici.

Manda il Papa il Cardinal Aldo-
brandino suo nipote à trattar la pa-
ce trà il Rè di Francia, & il Duca
di Sauoia.

Il Papa manda buon soccorso,
di danari all'Imperatore.

Il Rè di Francia muoue guerra
al Duca di Sauoia, e gli toglie al-
cuni luoghi forti.

Piglia il Rè Hentico per moglie
la Principessa Maria, nipote del
gran Duca di Toscana.

Caso pericoloso della vita scor-
re il Rè di Scotia per tradimento
d'alcuni de i suoi Baroni.

Il Rè di Persia manda à trattar
Lega co i Prencipi della Christia-
nità.

I Prencipi d'Italia entrano in
gran sospetto per la gran massa di
gente da guerra, che faceua il Con-
te di Fuentes Governatore di Mi-
lano in quello stato.

Seguita la guerra trà legenti del
Rè Polono, & il Duca Carlo nel-
la Suetia, & ancorche ne riceuesse
egli vna gran rotta, si mantiene co-
fator de' popoli nel possesso di mol-
ti luoghi.

24

Chiama l'Imperatore vna dieta
de i Prencipi d'Alemagna per ot-
tenere da essi aiuto contra i Tur-
chi, i quali quantunque fingessero
di voler pace, nondimeno faceua-
no grossi apparecchi di guerra, &
indi fatte alcune fattioni per l'Vn-
garia vanno all'assedio di Canissa
condotti da He brain Balsà: e qui
si fè vn fatto d'arme trà loro, & gli
Imperiali guidati dal Duca di Mer-
curio lor Generale, che fù diuiso
dalla notte, & gl'Imperiali discor-
di si leuarono dall'impresa, & Ca-
nissa andò per trattato in man de'
Turchi.

Si fece fatto d'arme trà l'Arci-
duca Alberto, & il Conte Mauri-
tio in Fiandra, & fù distrutto l'es-
ercito dell'Arciduca, & esso n'è
v'è ferito.

Il Seruiano fa nuoui tumulti in
Asia contra il Turchi dà vna nota-
bil rotta à Mahometto mandatoli
contra dal Turco, onde crescono
grandemente i suoi seguaci.

Vno si publica in Venetia d'es-
ser quel Don Sebastiano Rè di
Portogallo, che fù già ucciso nel
fatto d'arme da i Mori, è posto
prigione da i Venetiani, e poi ban-
dito, è preso di nuouo in Fiorenza
e mandato a Napoli prigione.

4

Anni di
Christi.
Anni del
Pont.
sto.

Pontefice. Anni dell'Imp. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'Im-
perio.
d'Ori-
ente.
7

Il Papa mandò otto mila Italiani pagati in aiuto all' Imperatore. Morì quest'anno in Venetia il Patriarca Lorenzo Priuli, e fù eletto in suo luogo Matteo Zane, gentil'huomo molto amato per la sua rara bôtà, & per la sua piacevolissima natura.

Dopò molti trattati, si concluse finalmente la pace trà il Rè di Francia, & il Duca di Savoia con la restitutione de i luoghi presi, eccedendo il Rè al Duca tutte le pretensioni, che la corona hauea nel Marchesato di Saluzzo, & hauendo all'incontro dal Duca quanto egli possedeua di là dal Rodano insieme con esso fiume. Nel qual tempo nacque al Rè vn figliuol maschio della Regina Maria sua moglie. Indi hauendo il Rè Christianissimo rinouata l'antica Lega con gli Suizzeri, scoperse alcuni trattati, che si faceuano contra alcuni suoi luoghi, a che prouedde castigando gli authori.

L'Arciduca Ferdinando scaccia gli heretici di tutto il suo stato, & distrugge gli Vescouii, che faceuano tanti danni nel mare Adriatico.

Il Principe Gio: Andrea Doria mette insieme vna grossa armata d'ordine del Rè Cattolico, per distruzione d'Algeri; ma nel più bello del far l'impresa gli è impedita da vna gran fortuna marittima.

La perdita di Canissa, propugnacolo tanto importante de i Christiani, sbigottì talmente l'Imper. ch'egli temendo di peggio, ricorse per aiuto contra i nemici comuni, a tutti i Principi Christiani, e fù da tutti soccorso, e di danari, e di gète pagata, & particolarmente passò d'Italia in Vngaria. il Duca Vincenzo di Mantoua in persona con elette compagnie di soldati à cavallo, & a piedi: vn nipote del Papa, con otto mila fanti, buone bande di soldati del Gran Duca di Fiorenza. Di tutti questi formato vn'esercito dettero vna rotta a Turchi, & andarono il Duca di Mercurio, & gli altri à tentare di ricuperar Canissa: ma si difesero talmente i Turchi, che sopraggiunti gli horridi dell'inverno, furono astretti i Christiani a leuarsi dall'assedio con grandissima perdita.

I Transiluanii scacciano intanto il Basi, e richiamano Sigismondo Battori al lor dominio: che tornato in stato, v'è ricuperando i luoghi tolti dal Basi.

Il Còte Mauritio Generale de gli stati d'Olanda piglia alcuni luoghi dell' Arcid. Alberto, & l'Arciduca formato vn buono esercito v'è cò esso all'assedio d'Osse de luoco fortissimo de gli stati.

Il Seruiano continua i suoi progressi contra il Turco. Come anco facea il Duca Carlo in Suetia.

Si fa una congiura contra la Regina Inglese, che scoperta, sono castigati i congiurati: contra laquale passano gli Spagnuoli in Irlanda.

Mentre il Sommo Pontefice gouerna con somma pace e iustitia i suoi stati d'Italia, nella Fiandra cresceua maggiormente la guerra.

L'Imper. riceue di nouo Sigismondo Battori in gratia, & hauendo egli di suo ordine consegnati i suoi luoghi al Basi

O ra, per

1602

II

8

Anni
di
Cris-
tiani.
Anni
dell'
Pont.Pontefi. *Anni dell' Imperio d'Occidente. Imp. Romani.*Anni
dell'
Impe-
rio d'
Oriē-
te.

ra, percioche all' hora l' Arciduca hauendo dato il carico dell' Assedio d' Ostédé ad Ambrogio Spinola Genouese, non men valoroso, che prudente, continuaua con ogni sforzo quell' assedio; & all' incontro il Conte Mauritio per diuertire gli Arciducali da quell' impresa, entrò molto potente nel paese dell' Arciduca, e posto l' assedio à Graue sua buona città, l' hebbe finalmente a patti.

Il Duca Carlo hauendo rifatto il suo esercito in Suetia, diede vna rotta à i Poloni, & s' impatronì di nuouo di molte Città.

I Spagnuoli, c' haueuano col braccio de i ribelli fatti grã progressi in Irlāda, questo anno assaliti da gli Inglesi, furono vinti, e scacciati d' Irlanda, & nell' istesso tempo passò l' Armata Inglese sopra il Regno di Portogallo, vi fecero gran danni, come fecero altri lor vasselli, etiandio ne i luoghi dell' Indie Occidentali.

Scuopre il Rè di Frãcia vna congiura del Maresciale di Birome contra la sua vita, lo prende, e fà decapitare, & indi dopò lui molti altri suoi complici.

Succedono in Italia alcuni rumori trà la Repub. di Lucca & il Duca di Modena.

Esorta il Pontefice, i Luchesi, & il Duca di Modena a deporle armi, & a pacificarsi insieme, per non tirare qualche guerra importante in Italia.

Il Duca di Sauoia fà dare vn' assalto improuiso a Geneura, & ne sono i suoi ributtati, & parte uccisi; & dopò alcune fattioni fecero pace insieme.

Morì questo anno la Regina Elisabetta d' Inghilter. & li fù dato da i Baroni per successore il Rè Giac. di Scotia, a cui per ragione di successione peruenim quel Regno, il qual presone il posses-

34

ritirò à viuer equietamente nella ne i luoghi assegnatili dall' Imp. Et il Basti da vna gran rotta a Zachel Moises, e lo scaccia di Transiluania.

Il Radolo Príncipe della Valachia n' è scacciato da i Turchi, qual posto di nuouo insieme vn buon esercito, taglia a pezzi i Turchi, e racquista il suo stato.

In Vngaria passano diuerse fattioni tra gli Imperiali, & i Turchi & Sardar Visir conduce l' esercito a combattere Alba Regale, e dopò hauerla combattuta venti giorni la prese per forza, e presidiatala, si ritirò verso Costantinopoli, & gli Imperiali dopò la sua partita presero Pest, & la città inferiore di Buda.

Muore il Seruiano in Asia, & li succede per capo de i sollevati vn suo fratello, detto il Seruiano Celeli.

Venetiani edificano Palma a i confini del Friuli. Et fanno vn taglio al Pò, voltàdo il suo corso ad altra banda, per il danno ch' esso daua a i loro Porti.

Il finto Rè di Portogallo, è mādato da Napoli prigionie in Spagna.

Si tratta pace tra l' Imperatore, & il Turco non si restando però frà tanto di guerreggiare, & i Capitanni Imperiali danno vna gran rotta a Sardar nel uoler esso di sù un' isola presidiar Buda combattuta da i nostri

Si trouaua il Turco questo anno molto trauagliato, percioche, & il Seruiano trattaua molto male le sue cose in Asia, che poi pacificatosi uenne a seruirlo in Vngaria.

In Costantinopoli la sua propria militia si era sollevata, & conuene acquietarla con succederli

so fece

1603 12

9

Anni di
Christi.
Pont.
No.

Pontefico. Anni dell'Imp. d'Occidente. Imp. Romani.

Anni
dell'im-
perio.
d'Ori-
ente.

so: fece ancor molti buoni ordi-
ni, & fù visitato dagli Amba-
sciatori di quasi tutti i Principi
Christiani secolari.

Dopò molte fattioni s'acquietaro-
no finalmente i rumori ch'era-
no trà i Luchesi, & il Duca di
Modena.

Il Persiano mandò questo anno
presenti a i Venetiani, a i quali
si diede etiàdio l'Austa isola de
i Ragusei nel mare Adriatico.

Le gallee di Malta messero a fac-
co Lepanto, e Patrasso, città ma-
ritime del Turcho.

Piombino è occupato da gli Spa-
gnuoli.

Il Rè di Francia permesse, che i
Gesuiti tornassero ad habitar
ne i suo stati.

la morte d'alcuni suoi cari, e per
forza di molti danari distribui-
tili, & poco dopò fece etiandio
uccidere il proprio primogè-
nito, & alquante Sultane per
sospetto di cose di stato.

Zachel Moise entra col braccio
del Turco nella Transilvania,
e se n'impatronisce della mag-
gior parte, mà venuto al fatto-
d'arme col Valacco, è da esso
vinto & ucciso.

Il Basti recupera i luochi della
Transilvania.

Continua l'assedio d'Ostenden;
& il Conte assedia Bolduc.

Le nauì Olandesi trouano il passo
da andare in Leuanre per sotto
Tiamontana.

S'abocano i deputati dell'Impe-
ratore, & quei del Turco, per
concluder la pace trà loro.

1604 13

Il Papa temendo di qualche im-
prouiso tumulto in Italia, fece
descriuere molte bande di sol-
dati a cavallo, & a piedi, per
tutto il suo stato, & essendosi
sdegnato col Cardinal Farnese,
per hauere i suoi cortegiani of-
fesi i ministri della giustitia era
tutta Roma sottosopra, & in ar-
me: ma col fauore del Rè Ca-
tolico, & con l'intervento del
Duca di Parma fratello del
Card. il Papa si placò, e s'acque-
tò il principiato rumore.

Mandò il Papa centomila scudi
all'Imperatore per sussidio del-
la guerra.

Il Fuentes fà grosso apparecchio
di gente da guerra a Milano,
onde n'entrano i Principi d'
Italia sospetto, & i Venetiani,
fortificano meglio le lor città
di Lombardia, il Fuentes fà vn
forte à i confini de i Grisoni,
per impedirgli il passo da pe-
netrar nell'Italia.

Il Rè di Francia è traugiato

20

L'Imperator chiama il Basti in
Vngaria per opporlo a i Tur-
chi, con carico di Luogotenète
dell'Arciduca Mattias suo fra-
tello & generale in Vngaria,
essendosi risoluto di proseguir
la guerra, hauendolo a ciò ef-
fortato per suo ambasciatore il
Rè di Persia Xabas, ilquale ha-
uendo rotta guerra al Turco,
hauena recuperato Tauris &
altri luochi occupatili da i Tur-
chi, & facendo nuouì acquisti.

Al principio di questo anno mo-
rì Mehemet gran Turco, e li
successe Acomath suo figliuo-
lo di 15. anni, che subito spedì
il Cigala contra il Persiano, &
in Vngaria inuidò cò buono ef-
ferejto Ali primo Visir, per la
cui morte fù sostituito Mehe-
met Balsà, che se ne andò all'
assedio di Stjgonja.

Bolchain Istuan fauorito da i
Turchi entra nella Trasiluania,
e fatto sene Sign. di gran parte
fece ribellare quei popoli, & fat-
to grosso esercito di Turchi e di

Anni
di
Chri.
sto.Anni
dell'
Pont.Pontefi. *Anni dell' Imperio d'Occidente. Imp. Romani.*Anni
dell'
Impe
rio d'
Oriē
te.

da alcuni trattati, che se li face-
uano contra nel proprio Re-
gno .

Non potendosi accordar la pace
trattata dall' Arciduca, & li sta-
ti d'Olanda, si guerreggia più
crudelmēte che mai, & il Con-
te Mauritio dopò dato vna rot-
ta a gli Arciducali, hebbe l'E-
sclusa afsediata a patti, & poco
dopò si diede anco Ostende al-
lo Spinola .

Pace succede trà il Rè di Spagna,
& il Rè d'Inghilterra.

Et in Suetia continua la guerra,
trà il Duca Carlo, & il Rè Po-
lono .

Appare vna Cometta in Italia .

ribelli, passò nell' Vngaria supe-
riore, e prende Cassouiai, & al-
tri luoghi.

Muore il Gran Duca di Mosco-
uia, onde vi succedono molti
tumulti .

Prodigii spauenteuoli in Costan-
tinopoli .

1605

14

Clemente viii. Sommo Pontefice
morì alli 4. Marzo, vacò la
sede 24. giorni.

ccxxx.
vi.

Leone xi. Alessandro Cardinal
de' Medici, & Arciuescouo di
Fiorenza, fù eletto Papa il pri-
mo giorno d'Aprile, sedette Pa-
pa soli 27. giorni . Vacò la sede
per la sua morte 19. giorni, &
indi alli sedeci di Maggio, il
Card Camillo Borghese Ro-
mano fù eletto Papa, che si pre-
se il nome di Paolo V. ch' hora
viue, & felicemente gouerna la
Nauicella di Pietro a lui com-
messa.

ccxxx.
vii.

Morì etiandio questo anno in
Venetia il Patriarca Matteo
Zane, e li fù da i Signori Vene-
tiani eletto per successore Fran-
cesco Vendramino, Gentil'
huomo di vita integerrima, e
di rara prudenza.

Celebra la Christianità vn fanti-
simo Giubileo, mandatoli dal-
la Santità di N. Sig.

Il Duca d' Urbino dopò la sterilità
di molti anni hebbe pur que-
sto anno vn figliuolo maschio,
ottenuto dal Sig. per le sue ora-
zioni, & per quelle de i suoi sud-
diti .

20

L'Imperatore accertato che il
Turcho s'apparecchiaua di mā-
dare grosso esercito in Vnga-
ria a suoi danni, fece anch'egli
grosse prouisioni di gente da
guerra per resisterli, chieden-
do aiuto a tutta la Christianità,
& da molti gli è mandato soc-
corso.

Istuan Bosca in si fa del continuo
più potente, & trauglia insie-
me con gl' infideli, & co' rebel-
li i luoghi dell' Imperio.

Viene l'esercito Turchesco, &
non essendo gli Imperiali all'
ordine per poterfeli opporre,
afsedia Strigonia, & l'ha final-
mente per tradimento del pro-
prio presidio.

Xa Abas distrugge l'esercito del
Cigala, & s'impatronisce di
molti luoghi .

Nella Fiandra non hauendo vo-
luto li Stati accettare la pace of-
ferta dall' Arciduca, si conti-
nua la guerra, & essendo gli
vni, e gli altri molto grossi in
campagna, ne succedono di-
uerse fattioni, nelle quali si se-
gnala molto lo Spinola Gene-
rale della Frisia.

2

AGGIUN-